

**Network for multilingualism and linguistic diversity in Europe
Netzwerk für Mehrsprachigkeit und sprachliche Vielfalt in Europa****Tour estivo RML2future – il monolinguisimo si può curare**

"Non è mai troppo tardi... il monolinguisimo si può curare". All'insegna di questo motto un gruppo di giovani partirà per un viaggio attraverso l'Europa dal 17 luglio al 3 agosto. Ma non si tratta di una vacanza di gruppo: tutti i partecipanti fanno parte di una delle molte minoranze europee e perseguono il principale scopo di sensibilizzare i cittadini su quanto multilingue sia in realtà l'Europa.

"L'Europa è una realtà sfaccettata; vi è un'enorme varietà linguistica e culturale, di cui fanno parte anche le lingue più piccole. Ma pochissimi europei lo sanno. Attraverso la nostra rete RML2future ci accingiamo a organizzare iniziative pubbliche per colmare questa lacuna e contemporaneamente sensibilizzare i cittadini riguardo al valore del multilinguismo. Il nostro giovane team di rappresentanti delle minoranze partirà per mostrare che esiste di più oltre alle "grandi lingue nazionali europee", spiega Judith Walde, la responsabile di progetto dell'Unione federalista delle comunità etniche europee (FUEN - Federal Union of European Nationalities).

Il tour, organizzato dalla gioventù delle comunità etniche europee (YEN – Youth of European Nationalities), parte domenica 17 luglio da Ljouwert/Leeuwarden nei Paesi Bassi. La prima tappa sarà a Pécs/Fünfkirchen in Ungheria, dove i partecipanti prenderanno parte al progetto corale *Voices of Europe* del partner di progetto JEV. Pécs è una città multiculturale e quest'anno anche capitale europea della cultura.

Il viaggio proseguirà in Italia, con una tappa a Trieste/Trst per visitare la minoranza slovena e una in Alto Adige a Bolzano/Bozen, dove i ragazzi si avventureranno in piazza per parlare con i cittadini con l'intento di scoprire le loro opinioni sull'importanza del multilinguismo in Europa. Passando per le montagne, il tour si sposterà in nel cantone svizzero dei Grigioni dai romanci e raggiungerà la capitale del Consiglio d'Europa Strasburgo. L'ultima tappa è prevista presso la comunità germanofona in Belgio, prima di tornare al punto di partenza in Frisia.

"Il viaggio non sarà sicuramente faticoso quanto il Tour de France, ma i partecipanti percorreranno circa 4000 km in 17 giorni riportando instancabili il valore positivo di un'Europa multilingue. In questo modo speriamo di contribuire a diffondere l'idea di un'Europa aperta alle lingue e multisfaccettata", spiega Hester Knol (frisone occidentale dai Paesi Bassi).

Per qualsiasi domanda rivolgersi a Hester Knol o Judith Walde, che sono disponibili a fornire anche contatti per interviste.

Hester Knol: 0031 611 866 304

Judith Walde: 0049 173 9936731; info@rml2future.eu

Su Facebook è stato creato un gruppo apposito: RML2future:

<http://www.facebook.com/?ref=home#!/pages/RML2future/109626262422468>

www.fuen.org

www.rml2future.eu



www.fuen.org



www.eurac.edu



www.dglive.be



www.hojoster.dk



www.nsk.at



www.yeni.org

The network is supported by the European Commission and the Autonomous Region Trentino-South Tyrol.
Gefördert wird das Netzwerk durch Mittel der Europäischen Kommission und der Autonomen Region Trentino-Südtirol.

